



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa N. 130

Roma 2 luglio 2013

Inoltrati i suggerimenti alla nuova Piattaforma Contrattuale dal Direttivo Nazionale della FLP Giustizia...



**...effettuato presso il Dicastero della Giustizia
-all'Aula Falcone- il 14 giugno 2013.**

INVIA ANCHE TU I TUOI SUGGERIMENTI!!!

**Il 14 giugno c.a. si è riunito a Roma presso
l'aula Falcone ex Parlamentino del Ministero della Giustizia, il
Direttivo Nazionale della FLP Giustizia.**

**Erano presenti all'incontro i dirigenti provenienti dalla Sicilia
al Veneto facenti parte l'organismo su citato, per discutere
delle tematiche che affliggono il "Pianeta Giustizia" ed in
particolare anche per portare un contributo alla Piattaforma
Contrattuale predisposta dall'organo della Federazione e
precisamente l'ufficio dell'U.P.C. (Ufficio Politiche
Contrattuali).**



Durante la riunione sono stati raccolti i pareri i suggerimenti e le proposte espressi in tutti gli interventi che sono stati riportati nel documento finale inviato alla Federazione e che si allega in copia.

Infatti dopo l'incontro con il Ministro D'Alia, le rivendicazioni per rinnovare i contratti nel Pubblico Impiego entrano nel vivo e difatti la FLP congiuntamente alla nostra Confederazione CSE si sono apprestati a presentare le piattaforme (vedi informativa N.116 e seg.ti).

Si coglie l'occasione per ricordare a tutti i lavoratori della giustizia che la Federazione oltre ad attendere i suggerimenti dai Coordinamenti Nazionali attende anche i vostri suggerimenti che potete far pervenire come sempre con ogni mezzo fax e mail o prioritaria agli indirizzi indicati in frontespizio.

Alla FLP le piattaforme le scriviamo insieme. Infatti le linee guida indicate nella bozza predisposta sono ben lontane dal costituire un documento esaustivo e imm modificabile.

La riunione é proseguita con l'intervento del Coordinatore Nazionale FLP Giustizia Piero Piazza e del vice Coordinatore Raimondo Castellana (vedi allegato) e con la successiva cooptazione all'unanimità della new entry Nino Nasone nel Direttivo Nazionale, che intervenendo a ringraziato i presenti della fiducia ha approfondito minuziosamente le tematiche relative alla nuova piattaforma contrattuale.

Successivamente è intervento il Presidente onorario Angelo Montone che ha approfondito le tematiche degli UNEP con particolare riferimento ad Equitalia.

Tra gli altri ospiti del Direttivo ha preso la parola il Coordinatore FLP Giustizia del Piemonte Elisabetta Bisignano riprendendo tra l'altro anche alle questioni insistenti negli uffici NEP.

Interventi illuminanti anche quelli di Ponticello, Zoino, Cerrato, Nasone, Scalise, Zarcone, Carpinelli ecc. ecc. .

Il Presidente Alberto Ponticello, completati gli adempimenti di ordine burocratico amministrativo, è intervenuto riepilogando anche l'andamento complessivo dell'intera Giornata, ponendo l'accento (come fatto da altri dirigenti) sull'importanza della formazione per la FLP Giustizia, ma più in generale per tutta la Federazione.

Piero Piazza infine ha chiuso il Direttivo replicando ai numerosi interventi, rispondendo alle diverse domande formulate dagli intervenuti e precisando di essere fiero di avere un gruppo Dirigente eccezionale, speciale, organizzato e sempre disponibile; combattivo, battagliero e agguerrito legato dal comune denominatore essere Liberi, Autonomi ed Indipendenti: "gli unici padroni della FLP sono i lavoratori."



Aiutaci ad Aiutarti!!!
Cambiare si può!!!
Vieni in FLP!!!

Documento del Direttivo Nazionale FLP-Giustizia

Il Comitato Direttivo Nazionale della FLP-Giustizia riunito a Roma il 14 giugno 2013

approva

i contenuti della relazione del Coordinatore Generale Piero Piazza, condividendone sia l'analisi politica ed organizzativa e sia la prospettiva strategica. Se ne apprezzano in particolare anche lo spirito esortativo e motivazionale verso tutti i quadri dirigenti della FLP Giustizia, i quali costituiscono la migliore delle risorse a disposizione della nostra organizzazione sindacale.

Il Comitato Direttivo recepisce i contenuti emersi nel dibattito odierno in ordine agli orientamenti politici espressi, nella direzione di una tutela delle lavoratrici e dei lavoratori della Giustizia che rispetto al restante panorama politico-sindacale, sia più decisa ed incisiva e meno incline a lasciarsi addomesticare secondo le necessità della sudditanza politico-partitica. La domanda di tutela e di rappresentanza politico-sindacale che proviene dai posti di lavoro non può essere infatti strumentalizzata e non può rimanere inascoltata, specialmente di fronte agli attacchi condotti contro il mondo del lavoro dipendente ed al protrarsi della latitanza delle maggiori OO.SS. del Paese, che hanno ormai abdicato alla loro originaria ragion d'essere a favore d'una sempre più spiccata vocazione affaristica.

Il saccheggio perpetrato in questi anni nei confronti del Pubblico Impiego dai vari governi che si sono avvicendati, saccheggio che ha riguardato l'immagine dei pubblici dipendenti ed il loro grado di legittimazione sociale, ma che ha anche comportato la mortificazione delle giuste aspettative di carriera e di un modo di lavorare più dignitoso, i mancati riconoscimenti, il depauperamento ormai inarrestabile del potere di acquisto dei salari, quest'indegna opera di saccheggio chiede, anzi "urla", domandando al Sindacato una cosa sola: di dargli voce! In questo senso certamente la FLP offrirà la sua voce, dando forza a chi non ha sufficientemente voce.

Il Comitato Direttivo invita il Coordinamento nazionale sollecitare la Segreteria Generale della FLP e della CSE a caratterizzare la propria proposta, dando risalto alle sacrosante richieste dei dipendenti, partendo dai miglioramenti economici per la difesa dei salari e comprendendo la difesa dei diritti, a partire da quello della salute e della dignità della persona, ma anche quello di una giusta aspirazione alla carriera. Al riguardo non può essere dimenticata anche la necessità di modificare la c.d. "legge Brunetta", dispensatrice di odio verso il pubblico dipendente e liberticida in materia di libertà sindacali.

Alla Segreteria Generale FLP si chiede inoltre di investire maggiormente sulle proprie articolazioni territoriali, di settore e di federazione, offrendo più servizi ed un più deciso appoggio verso l'attività di formazione sindacale dei quadri che tanto entusiasmo ha fin'ora suscitato, destando aspettative che non possono essere deluse.

Il Comitato Direttivo respinge la falsa contrapposizione tra la necessità di combattere efficacemente la crisi economica e quella di mantenere i diritti dei lavoratori, tra l'esigenza di creare nuova occupazione e quella di salvaguardare le legittime ragioni degli occupati, come se necessariamente l'una escludesse l'altra. Tali urgenze non sono incompatibili tra loro e chi lo sostiene vuole solo servirsi della crisi per smantellare l'architettura costituzionale dei diritti. L'equazione "meno diritti = più occupazione", è pertanto un'equazione errata ed ingannevole. A renderla falsa ed ipocrita è il "sistema Paese", nella sua decrepita intoccabilità, un sistema che sa di essere malato e che conta di guarire colpendo il mondo del lavoro e del Pubblico Impiego in particolare, smantellando lo stato sociale piuttosto che aggredire le sue ben note tragiche piaghe, che vanno dall'evasione fiscale alla corruzione, dalla lotta ai veri sprechi (compresi i costi della politica) al contrasto alla criminalità organizzata, comprendendo anche una diversa definizione dei vincoli di bilancio, pretesi dalla Unione Europea. L'Europa non può essere infatti invocata solo per applicare tagli, specie se fatti a danno della spesa sociale, ma anche per estendere i diritti e per operare un'uguaglianza "al rialzo" rispetto alle migliori condizioni dei principali partners europei.

Il Comitato Direttivo approva

le modifiche e le integrazioni apportate alla bozza di piattaforma predisposta dalla Segreteria Generale FLP per il rinnovo dei CCNL.

Il Comitato Direttivo da mandato

al Coordinatore Generale ed alla Segreteria Nazionale di portare avanti le proposte emerse nel dibattito, sia nei confronti della Segreteria Generale FLP e CSE sul piano organizzativo e del dibattito interno e sia nei confronti della controparte per recuperare positivamente la peculiarità e l'atipicità del lavoratore della Giustizia, quali ragioni sufficienti per guardare con orgoglio alla nostra identità e per non perdere tenacia e determinazione nelle lotte per tutelare le lavoratrici ed i lavoratori della Giustizia.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Il Presidente del Comitato Direttivo Nazionale

- Alberto Ponticello -